

COMUNE DI BEDOLLO

Provincia Autonoma di Trento

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Sandri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 22/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Bedollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

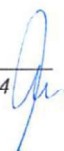
li 23/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Sandri



SOMMARIO

PREMESSA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	11
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	17
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	23



La sottoscritta Mariangela Sandri revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 23/02/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2023 con delibera n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige in data 16/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bedollo registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1483 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 03/08/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 25/07/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.479.650,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 60.536,20
b) Fondi accantonati	€ 49.816,38
c) Fondi destinati ad investimento	€ 451.625,65
d) Fondi liberi	€ 917.672,15
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.479.650,38

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 166.117,29 così dettagliato:

- Quote accantonate €
- Quote vincolate € 28.000,00
- Quote destinate agli investimenti € 138.117,29
- Quote disponibili €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 517.874,73	€ 797.396,53	€ 928.242,75
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 166.117,29	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 213.389,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 427.611,00	€ 429.711,00	€ 429.711,00	€ 429.711,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 911.225,15	€ 830.798,28	€ 638.696,99	€ 628.696,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 432.046,00	€ 466.025,07	€ 466.472,75	€ 465.472,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 580.180,27	€ 612.630,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.598.568,71	€ 4.207.164,35	€ 3.402.880,74	€ 3.391.880,74

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.806.932,74	€ 1.699.222,13	€ 1.507.568,52	€ 1.496.568,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 896.323,75	€ 612.630,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 27.312,22	€ 27.312,22	€ 27.312,22	€ 27.312,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.598.568,71	€ 4.207.164,35	€ 3.402.880,74	€ 3.391.880,74

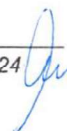
Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		928242,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	1726534,35 0,00	1534880,74 0,00	1523880,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	1699222,13 0,00 10180,72	1507568,52 0,00 10180,72	1496568,52 0,00 10180,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	27312,22 0,00 0,00	27312,22 0,00 0,00	27312,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	612630,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	612630,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00		0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della

sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti sono stati effettuati dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i singoli responsabili dei servizi che hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in previsione operazioni di rinegoziazione di mutui.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 2 del 22/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, cui si rimanda.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

"Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023."

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia sono stati formulati dei principi di adeguamento della normativa che, allo stato attuale, non producono "riflessi finanziari ad oggi quantificabili rispetto al quadro (...) illustrato, salva successiva verifica alla luce della nuova normativa IMIS che verrà posta in essere in attuazione dei principi così condivisi".

"Le parti inoltre concordano di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative agli altri fabbricati abitativi (secondo case) al fine di stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati per i quali intervengano contratti di locazione a fine abitativo ai sensi della L. 431/1998 ovvero per i quali sussista il presupposto di cui all'articolo 37 bis della L.P. 7/2002."

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	€ 403.000,00	€ 403.000,00	€ 403.000,00	€ 403.000,00

TARI

La Gestione del ciclo dei rifiuti urbani è esternalizzata alla partecipata AMAMBIENTE SpA. (ex AMNU SPA) che gestisce l'intero ciclo garantendo la copertura integrale dei costi di esercizio ed investimento. L'Ente è in attesa della comunicazione del Piano di gestione da parte di Amambiente SpA.

La gestione della tassa di soggiorno avviene a livello Provinciale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS	€ 6.000,00	€ 41.120,00	€ 6.000,00	€ 2.653,19	€ 6.000,00	€ 2.653,19	€ 6.000,00	€ 2.653,19
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento - Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 349 mln di Euro.

FONDO EMERGENZIALE

Con il Protocollo si è convenuta la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

I criteri di ripartizione di tale fondo sono i seguenti:

- un importo di 20 mln di euro è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;
- un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);
- una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022

FONDO PEREQUATIVO

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor

accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 85,2 mln di Euro.

RISORSE PER RINNOVO CONTRATTUALE E PROGRESSIONI

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per gli anni 2022, 2023, 2024.

RISORSE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI LOCALI

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro.

Le parti condividono di assegnare tale finanziamento in base al I maggior costo presunto a carico di ogni Comune.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 71.339.000,00.

Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente di piccole dimensioni non ha istituito il servizio di verifica delle violazioni al codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.250,00	20.250,00	20.250,00
Altri (specificare) canoni concessioni cimiteriali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	48.250,00	53.250,00	53.250,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 308.800,00	€ 336.800,00	€ 331.800,00	€ 331.800,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 46.326,00	€ 49.150,00	€ 49.150,00	€ 49.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.224,00	€ 10.180,72	€ 10.180,72	€ 10.180,72
Percentuale fondo (%)	2,32%	2,64%	2,67%	2,67%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Delibera GC n. 28 del 16/03/2023 – Servizio Acquedotto
- Delibera GC n. 29 del 16/03/2023 – Servizio Fognatura

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia si è deciso di rimandare al 2024 la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, dopo aver acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Servizio idrico integrato

Le previsioni dei proventi e dei costi per il servizio idrico per l'anno 2023 sono i seguenti:

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	110.543,21	112.900,21	2.357,00	98%	
Fognatura	49.968,90	51.657,52	1.688,62	97%	
			-		

L'ente ha provveduto ad aggiornare le tariffe 2023 con delibere di Giunta Comunale:

- Delibera GC n. 28 del 16/03/2023 – Servizio Acquedotto
- Delibera GC n. 29 del 16/03/2023 – Servizio Fognatura

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

A partire dal 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2021 è stato regolamentato il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Legge 160/2019 – comma 816) che sostituisce il canone di concessione e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 5.267,12	€ 5.635,00	€ 5.635,00		€ 5.635,00		€ 5.635,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 23.993,29	€ -	€ 22.833,37
2022 (assestato o rendiconto)	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
2023	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nel 2023 è previsto l'incasso di Euro 3.500,00 derivanti da utili distribuiti dalle partecipate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 706.453,46	€ 617.812,84	€ 631.499,66	€ 631.499,66
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 54.479,48	€ 52.357,34	€ 48.339,93	€ 48.339,93
103 Acquisto di beni e servizi	€ 732.267,00	€ 706.837,00	€ 661.948,21	€ 650.948,21
104 Trasferimenti correnti	€ 258.599,75	€ 237.200,00	€ 123.700,00	€ 123.700,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.000,00	€ 14.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110 Altre spese correnti	€ 52.833,05	€ 70.714,95	€ 40.780,72	€ 40.780,72
Totale	€ 1.806.932,74	€ 1.699.222,13	€ 1.507.568,52	€ 1.496.568,52

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 133.760,00	€ 95.000,00	€ 91.500,00	€ 91.500,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 90.000,00	€ 72.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ -	€ -	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 1.300,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Totale	€ 225.060,00	€ 168.500,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00

La spesa per energia elettrica si attesta nel 2021 in Euro 90.957,27 e nel 2022 (impegnato) in circa 122.816,58 Euro.

La spesa per gas si attesta nel 2021 in Euro 42.830,27 e nel 2022 in circa 89.789,91 Euro.

Spese di personale

Nel DUP l'Ente ha descritto le dinamiche del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 617.812,84, Euro 631.499,66 ed Euro 631.499,66 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tien conto degli effetti prodotti dal rinnovo dell'accordo stralcio CCPL 2019-2021. Relativamente a tali importi preme sottolineare che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 conferma la copertura integrale da parte della PAT degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, autorizzando sul bilancio PAT le risorse necessarie sia per arretrati 2019-2021 sia per progressioni orizzontali (personale delle aree non dirigenziali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ad oggi non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR, valutando la externalizzazione della gestione dei progetti tramite società di sistema (Trentino Digitale SpA).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Obiettivi Di Riqualificazione Della Spesa Corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 8.600,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 612.630,00;
- per il 2024 ad euro 0,00;
- per il 2025 ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le opere (anche quelle di importo inferiore a 100.000,00 Euro) Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Gli interventi con programmazione di realizzazione in un periodo eccedente l'anno sono muniti di un cronoprogramma pluriennale con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che nel DUP è riportato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente
Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **intende acquisire** beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 4.934,23 pari allo 0,29% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

e non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il revisore invita l'Ente ad adeguare gli stanziamenti nel corso della prima variazione di bilancio utile.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.934,23;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 10.180,72 per l'anno 2023;
- euro 10.180,72 per l'anno 2024;

- euro 10.180,72 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 10.180,72	€ 10.180,72	€ 10.180,72

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati effettuati stanziamenti alla missione 20 programma 3.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente a pagina 36 della Nota integrativa riporta un'analisi della situazione crediti al 31.12.2022 relativamente all'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento è interamente rappresentato della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

L'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	191.185,65	163.873,43	136.561,21	109.248,99	81.936,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	163.873,43	136.561,21	109.248,99	81.936,77	54.624,55
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari					
Quota capitale	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Totale fine anno	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi					
entrate correnti	1.677.734,26	1.770.882,15	1.726.534,35	1.534.880,74	1.523.880,74
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha comunicato la prestazione di garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021. Alla data del 22/03/2023 l'ultimo bilancio depositato in CCIAA da Ice Rink Pinè Srl è al 30/09/2021.

Si riepilogano di seguito i risultati di esercizio degli ultimi quattro esercizi nonché l'esito della razionalizzazione periodica 2021.

Nome partecipata	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	601.289,00	522.342,00	436.279,00	383.476,00
Trentino Riscossioni SpA	93.685,00	405.244,00	368.974,00	782.793,00
Trentino Digitale SpA	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00	1.595.918,00
Amnu Spa/Amambiente Spa	589.811,18	447.572,00	258.626,00	304.883,00
Ice Rink Pinè Srl 30/09	28.743,00	-4.430,00	1.897,00	4.034,00
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrl In liquidazione	-40.120,00	73.726,00	9.165,00	-40.058,00

L'APT Altopiano di Pinè si trova in fase di liquidazione. Le riserve disponibili al 31/12/2021 erano sufficienti a coprire la perdita di esercizio di Euro 40.120,00, come da proposta del liquidatore. Non è stato fatto accantonamento al fondo perdite partecipate.

L'ente detiene percentuali di partecipazione minime, se non addirittura infinitesimali, nelle società sopra esposte. Di regola le attività di indirizzo e controllo delle stesse sono demandate all'Ente che detiene la partecipazione di maggioranza.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Ice Rink Pinè Srl	-€ 40.120,00	2,60%	
Amambiente Spa	€ 589.811,18	1,48%	
Trentino Digitale Spa	€ 1.085.552,00	0,01%	
Trentino Riscossioni Spa	€ 93.685,00	0,01%	
Consorzio dei Comuni Trentini	€ 601.289,00	0,51%	
TOTALE			0,00

L'ente ha provveduto, in data 21/12/2022, a redigere la relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020 di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 40 dd 22.12.2021.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'ente detiene percentuali di partecipazione minime se non addirittura infinitesimali nelle società sopra esposte. Di regola le attività di indirizzo e controllo delle stesse sono demandate all'Ente che detiene la partecipazione di maggioranza.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante esternalizzazioni (Trentino Digitale).

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Al 31.12.2022 gli interventi:

- M2C4I0202 (Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - lavori di manutenzione straordinaria della strada dei Ronchi in p.f. 4130/4 c.c. Bedollo lotto 1*via dei Ronchi*messa in sicurezza) per euro 100.000,00 (CUP I15F21000100001);
- M2C4I2.2 (Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica nel comune di Bedollo anno 2020* via Cavour, Ceramont, D. Alighieri) per euro 50.000 (CUP I13G20000020001);
sono già terminati e rendicontati a mezzo TBEL. Considerato che sono poi transitati in ambito PNRR, alla luce delle recenti Linee Guida, si sta provvedendo agli adempimenti di caricamento su ReGis.
- L'intervento M4C1I0303 (Adeguamento antisismico e riqualificazione energetica della scuola primaria di Bedollo Abramo Andreatta, via S. Osvaldo, demolizione blocco aule con successiva ricostruzione nel rispetto dei criteri antisismici ed energetici) per euro 1.834.800,00, pur essendo stato valutato positivamente, non è rientrato nella concessione del finanziamento per esaurimento fondi.

Ad oggi i finanziamenti in transito sul bilancio 2023 -2025 riguardano le misure della digitalizzazione di seguito specificate:

- Avviso Misura 1 4 1 - Esperienza del Cittadino: pacchetti "Cittadino informato" e "Cittadino Attivo - Miglioramento della qualità e della usabilità dei Servizi Pubblici Digitale – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.1P – Importo E. 79.922,00 – CUP I11F22001380006;
- Avviso Misura 1 4 3 - Adozione app IO - Estensione dell'utilizzo della Piattaforma PagoPA e App IO – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.3P – Importo E. 5.103,00 – CUP I11F22002830006;
- Avviso Misura 1 4 4 - Estensione utilizzo Piattaforme Nazionali di Identità Digitale (SPID CIE) e Anagrafe Nazionale Digitale ANPR – Missione 1 – Componente C1 – Codice Intervento PNRRM1C1I1.4.4P - Importo E. 14.000,00 – CUP I11F22002500006.

Stiamo rispettando le scadenze previste dal PNRR e, trattandosi di interventi la cui liquidazione avverrà a saldo, ad oggi non è stato ancora incassato nulla.

Intervento	Interventi attivi/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Avviso Misura 141 - Esperienza del Cittadino: pacchetti "Cittadino informato" e "Cittadino Attivo - Miglioramento della qualità e della usabilità dei Servizi Pubblici Digitali - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRM1C1I14.1P	Interventi da attivare	M1	C1			31/12/2023	79.922,00	
Avviso Misura 143 - Adozione app IO - Estensione dell'utilizzo della Piattaforma PagoPA e App IO - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRM1C1I14.3P	Interventi da attivare	M1	C1			31/12/2023	5.103,00	
Avviso Misura 144 - Estensione utilizzo Piattaforme Nazionali di Identità Digitale (PID CIE) e Anagrafe Nazionale Digitale ANPR - Missione 1 - Componente C1 - Codice Intervento PNRRM1C1I14.4P	Interventi da attivare	M1	C1			31/12/2023	14.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e

dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Mariangela Sandri